

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 88/2022
 della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2021

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di dicembre alle ore 21:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta nella sede del Comune di Cavareno la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno-Presidente	X	
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		
Battisti Marco	Sindaco di Ronzone		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius
 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
 il signor Battisti Marco nella sua qualità di Vice Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 7/2021

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

- il D.L. 09 giugno 2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla Legge 06 agosto 2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano Integrato di attività e di organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);

- L’art. 6, comma 6, del testo normativo citato prevede l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;

- Il PIAO è destinato a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale, quali il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano delle Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale del fabbisogno del Personale;

- Il Decreto Legge 228/2021 ha rivisto la tempistica originariamente prevista al 30 aprile 2022 per la procedura di adozione del PIAO per il primo anno, portando la scadenza al 30 giugno 2022;

- L’art. 4 della Legge Regionale 20 dicembre 2021 n. 7 all’art 4 prevede di recepire nell’ordinamento regionale i principi di semplificazione e pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese previsti all’art. 6 del D.L. 80/2021, assicurando un’applicazione graduale delle disposizioni in materia di PIAO. Una prima tappa applicativa, per l’anno 2022, riguarda la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell’art. 6, comma 6 del citato DL 80/2021;

- In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, con il “Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”.

- Nella stessa data è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO e lo schema tipo composto dalle seguenti sezioni:

1. Scheda anagrafica dell’Amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. Organizzazione capitale umano;
4. Monitoraggio.

- Con tale decreto è stato previsto in particolare, per il primo anno di adozione del Piano, il differimento di 120 giorni rispetto alla data di approvazione del Bilancio di previsione. La circolare 6/EL/2022 di data 05 luglio 2022 della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige ha precisato che la scadenza di adozione è quindi portata al 29 dicembre 2022.

- con apposita circolare il Consorzio dei Comuni Trentini, oltre ad aver inviato una bozza di PIAO semplificato, ha specificato che la scadenza per l’approvazione è fissata per il giorno 29 dicembre 2022;

- Nelle more della definizione del quadro normativo e con particolare riferimento alla normativa locale risulta che nel primo anno di adozione del PIAO, gli enti ad ordinamento regionale devono obbligatoriamente compilare le sezioni sopraelencate ai numeri 1, 2 e 4;

- Ne discende che per il 2022 il PIAO ha necessariamente un carattere sperimentale oltre che semplificato;

- Al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell’ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo

della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, l'Amministrazione ha già adottato, con riferimento all'esercizio 2022, il Documento Unico di Programmazione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Piano Esecutivo di Gestione o atto di indirizzo;

- In conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale 7/2021 e alla citata circolare n. 6/EL/2022 di data 05 luglio 2022 della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, il Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale è costituito fondamentalmente delle seguenti sezioni e sottosezioni:

Sezione 1: "Scheda anagrafica";

Sezione 2: "Valore pubblico, anticorruzione, performance";

- ♣ Sottosezione "Valore pubblico", per la quale si rimanda ai contenuti del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 01 di data 12.04.2022;

- ♣ Sottosezione "Anticorruzione", che richiama i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, adottato con deliberazioni della Giunta comunale dei singoli Comuni in quanto il personale risulta in capo ai singoli enti;

- ♣ Sottosezione "Performance", che richiama i contenuti dell'atto di indirizzo per la gestione del Bilancio 2022-2024 e/o Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 12.04.2022;

Sezione 3: "Organizzazione e capitale umano", non obbligatoria ai sensi della L.R. 7/2021;

Sezione 4: "Monitoraggio", che richiama i monitoraggi previsti per il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012.

Tutto ciò premesso; Considerato che il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 ("Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi") ha modificato l'art. 6 del D.L. 09 giugno 2021 n. 80, rivedendo la tempistica originariamente prevista per la procedura di adozione del PIAO;

Ricordato che l'art. 7 ("Ulteriori misure urgenti abilitanti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza") del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 ("Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"), nel modificare il comma 6 bis dell'art. 6 del D.L. 09 giugno 2021 n. 80 convertito dalla L. 06 agosto 2021 n. 113, ha stabilito che il PIAO, in sede di applicazione, debba essere adottato entro il termine del 30 giugno 2022;

Visti:

- Il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

- Il Decreto di data 30 giugno 2022, con il quale il Ministero per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando il relativo schema tipo;

Atteso che la Regione autonoma Trentino Alto-Adige, in forza delle competenze legislative riconosciute dallo statuto speciale in autonomia, con la L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 "Legge regionale collegata alla Legge regionale di stabilità 2022" ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese, dettati dall'art. 6 del D.L. 09 giugno 2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;

Tenuto conto in particolare dell'art. 4 recante "Piano integrato di attività e organizzazione" della L.R. 20 dicembre 2022 n. 7, il quale ha stabilito che la Regione e gli Enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09 giugno 2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la circolare n. 6/EL/2022 di data 05 luglio 2022 della Regione autonoma Trentino Alto-Adige nella quale viene precisato che, a norma dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30 giugno 2022, il termine per l'approvazione del PIAO da parte degli Enti Locali, in sede di prima

applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi rispetto a quello di approvazione del Bilancio di previsione, con la conseguenza che per questi ultimi tale termine slitta al 29 dicembre 2022; la medesima circolare regionale precisato inoltre, quanto al contenuto del documento, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- scheda anagrafica
- sezione valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- sezione monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate;

Evidenziato che, nelle more della compiuta definizione del quadro normativo in materia di PIAO, come sopra dettagliato, l'Amministrazione, al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il funzionario/contabile, sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, ha provveduto ad adottare, con riferimento all'esercizio 2022, i relativi strumenti programmatici, nello specifico il Documento Unico di Programmazione, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e il Piano Esecutivo di Gestione;

Dato atto che il personale in servizio a tempo indeterminato dell'Unione dei comuni è sotto la soglia dei 50 dipendenti e la popolazione di riferimento è inferiore a 15.000 abitanti, si ritiene di adottare il modello del PIAO in versione semplificata;

Verificato che il testo del PIAO 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021 n. 7.

È composto come segue:

1. Sezione anagrafica
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
3. Sezione Organizzazione e capitale umano
4. Sezione monitoraggio,

e che la seconda sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" è suddivisa nelle seguenti tre sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata "Valore pubblico", per la quale si rimanda ai contenuti del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 01 di data 12.04.2022;

- una seconda sottosezione, denominata "Anticorruzione", che richiama i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con deliberazioni della Giunta comunale dei singoli Comuni in quanto il personale risulta in capo ai singoli enti;

- una terza ed ultima sottosezione, denominata "Performance", che richiama i contenuti dell'atto di indirizzo per la gestione del Bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 12.04.2022.

Preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 134 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 2 del 14.04.2021;

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 12.04.2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2022-2024.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 14 dd. 12.04.2022 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 02 del. 02.05.2022;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 20 dicembre 2021;

Visto l'art. 11 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022 che prevede in capo alla Giunta comunale la competenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i pareri favorevoli di competenza del segretario dell'Unione dal punto di vista tecnico amministrativo e dal punto di vista contabile.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 06 agosto 2021, n. 113, e della Legge Regionale 7/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia con validità per il periodo 2022- 2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di incaricare il referente Piao, individuato nel segretario Comunale, alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
3. Di trasmettere copia della presente al Referente PIAO dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;
4. Di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente (sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Disposizioni generali" sottosezione "Atti generali" nella parte "Documenti di programmazione strategico gestionale");
5. Di precisare che dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sono esclusi gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed int.
7. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni,

ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.